



Oggetto: ordine del giorno ex art. 20 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale alla proposta di Deliberazione P 46/24 avente ad oggetto “*PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.*”

Il Consiglio metropolitan

Premesso che:

il Sindaco metropolitan, con proprio Decreto n. 108 del 25/07/2024, ha approvato, per l'inoltro al Consiglio metropolitan, la proposta di Deliberazione recante “*PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.*”;

l'art. 20 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale così dispone: “*1. Prima che si inizi la discussione di una proposta o di un argomento o nel corso della discussione medesima, possono essere presentati da ciascun Consigliere ordini del giorno aventi oggetto attinente la materia trattata, depositandone il testo scritto e firmato presso l'Ufficio del Consiglio. Tali ordini del giorno sono votati secondo l'ordine di presentazione, subito dopo la votazione della deliberazione, sentiti il presentatore ed un oratore per una durata complessiva di tre minuti ciascuno. 2 Non possono essere presentati ordini del giorno che contrastino con le deliberazioni assunte dal Consiglio sull'argomento, nonché quelli che necessitino dell'acquisizione del parere tecnico e/o contabile degli Uffici*”.

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” ed, in particolare, l'art. 1, comma 44, lettera e), il quale, tra le competenze assegnate alle Città metropolitane, annovera la “*promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a)*”;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 12;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 ed, in particolare, l'art. 12, comma 1, il quale prevede che “*La Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed*

economica del territorio” e l’art. 49, comma 2, il quale stabilisce che “nelle more dell’adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

il Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5/10/2020 e ss.mm.ii.;

il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con Deliberazione C.P. n. 58 del 09/12/2009.

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022, con cui è stato approvato il *“Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”;*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante *“Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione”;*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante *“D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022”;*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024- 2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante *“Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”.*

Ritenuto che:

la Città metropolitana, in conformità con quanto previsto e disposto dall’art. 1, comma 3, dello Statuto, *“Coordina, altresì, la propria attività con quella dei comuni, singoli o associati, del suo territorio, in conformità al principio di sussidiarietà, e tende alla valorizzazione delle peculiarità sociali, economiche e culturali delle comunità territoriali che la compongono”;*

l’art. 3, comma 1, del succitato Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede espressamente, fra gli ambiti d’intervento, anche i seguenti: *“Valorizzazione dei beni, delle attività e delle tradizioni culturali” e “Sviluppo economico, produttivo, commerciale, turistico e sportivo”.*

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Sindaco metropolitano – nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio annuale 2024 – ad autorizzare la pubblicazione di un Bando per la concessione di contributi ai Comuni

insistenti nel territorio metropolitano, finalizzato a sostenere lo svolgimento di attività ed interventi che – rientrando nelle funzioni istituzionali e nelle competenze della Città metropolitana – contribuiscano allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e della comunità metropolitana, nonché alla tutela e valorizzazione dell’ambiente

IMPEGNA ALTRESÌ

il Sindaco metropolitano a conferire espresso atto di indirizzo ai competenti Uffici della Città metropolitana affinché – al fine di consentire la più ampia partecipazione da parte dei Comuni al Bando pubblico ed aumentare, per l’effetto, le *chances* di finanziamento dei progetti presentati – sia previsto un “tetto” all’importo dei contributi, secondo le classi demografiche di seguito indicate:

fino a 5000 abitanti	fino a € 5.000
da 5001 abitanti a 15000 abitanti	fino a € 8.000
da 15001 abitanti a 50000 abitanti	fino a € 12.000
oltre 50000 abitanti	fino a € 20.000

I Consiglieri metropolitani